|  |
| --- |
| Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa. In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente. In caso di consorzi di cui all’art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio. In caso di consorzi di cui all’art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.  |

**PATTO DI INTEGRITA’**

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020), previa avviso di indagine di mercato, per l’affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell’art. 26 del medesimo decreto, della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, nonché del modello BIM e delle indagini preliminari integrative, oltre l'attività di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per l’intervento di “Restauro e Risanamento Conservativo del complesso “Ex Convento dei Teatini”, sito in Ferrara – C.so della Giovecca 60 (Scheda FED0020)”, CUPG77E19000090001 – CIG 8660236CD1

tra

l’Agenzia del Demanio

e

Il/La sottoscritto/a  nato/a a       il       CF       residente a       (     ), via       n.       in qualità di:

[ ]  *(se del caso)* legale rappresentante

[ ]  *(se del caso)* procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell’operatore economico       *(indicare la denominazione sociale)*       *(indicare la forma giuridica)*       (*indicare la sede legale*)       (*indicare CF e PI*)       (*indicare indirizzo pec*)

**VISTO**

- l’art. 1 co. 17 della L. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” il quale dispone che *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’Agenzia del Demanio;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Agenzia del Demanio e l’operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

**Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all’art. 5, sono applicabili fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 - Obblighi a carico dell’operatore economico**

Ai fini della formalizzazione dell’affidamento, l’operatore economico:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto delle prestazioni contrattuali al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Agenzia;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l’affidamento e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’affidamento e/o gestione del contratto;

- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al presente affidamento;

- dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l’Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo;

 - dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:

[ ]  **non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio**;

**ovvero**

[ ]  **sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l’affidamento del servizio e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto**;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinchè gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;

- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;

- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto.

**Art. 4 - Obblighi a carico dell’Agenzia**

L’Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell’agire assunti con il presente Patto.

L’Agenzia assume l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l’affidamento e/o gestione del contratto.

L’Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti il presente affidamento secondo le modalità previste dalla legge.

**Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell’operatore economico potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l’inadempimento: la risoluzione del contratto con conseguente contestuale segnalazione del fatto all’Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall’Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato. L’Agenzia comunica l’avvio del procedimento d’ufficio all’operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L’Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

**Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità tra l’Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da[[1]](#footnote-1):

1. **Nota:**

	* nel caso di società, dal legale rappresentante/procuratore;
	* nel caso di raggruppamento temporaneo costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
	* nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento; [↑](#footnote-ref-1)